

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12500 del 27/10/2020

Proposta n. 16320 del 26/10/2020

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Ulteriore proroga di tre mesi dei termini per l'esecuzione delle attività.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Ulteriore proroga di tre mesi dei termini per l'esecuzione delle attività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115, ed, in particolare, l'articolo 52, comma 1, della predetta legge n. 234 del 2012 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»; ed il comma 5 del medesimo articolo 52, che prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli

aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del 17 novembre 2015 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente ad oggetto “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni” con la quale:

1. si approvano le “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure “a investimento”, che sostituiscono integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2017;
2. si approva la “Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016, n. 147 Regolamento (UE) n. 1305/2013 – “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” modificata con DGR 187 del 19-04-2017 con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 28-06-2019 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il bando per l'attuazione della Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017;

VISTA la Determinazione n. G12103 del 05-09-2017 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Modifica bando pubblico, approvazione testo consolidato e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G14378 del 23-10-2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Modifiche e integrazioni e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno”;

VISTA la Determinazione n. G16118 del 23-11-2017 con la quale è stato prorogato al 10 gennaio 2018 il termine per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 16.1 in adesione al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11470 10/10/2016 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11422 09/08/2017 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sotto-Misure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca. Modifica e integrazione dell'Atto di Organizzazione N. G11470 del 10/10/2016”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G15275 del 10/11/2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. MISURA 16 "COOPERAZIONE" Art.35 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G12103 del 05/09/2017 – Istituzione commissione tecnica centrale”;

VISTA la Circolare prot. n. 0010562 del 09-01-2018 con la quale sono state stabilite, per il bando della sotto-misura 16.1 approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii., le modalità operative nel rispetto delle quali procedere ad effettuare le segnalazioni relative ad anomalie di funzionamento del sistema informativo SIAN quale unica piattaforma utile per la compilazione/rilascio informatico delle domande di sostegno;

VISTA la circolare prot. n. 0990727 del 05-12-2019 avente ad oggetto “PSR Lazio 2014/2020 – Misure ad Investimento. Disposizioni in relazione all’obbligo di indicazione del codice CUP sui giustificativi di spesa;

VISTA la Determinazione n. G00621 del 19/01/2018 e ss. mm. e ii. avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Approvazione dell'elenco

regionale delle domande di sostegno presentate e assegnazione delle competenze alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA)”;

VISTA la Determinazione n. G11254 del 12-09-2018 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Aggiornamento dell'elenco regionale delle domande di sostegno presentate, inclusione delle domande inserite nelle liste di perfezionamento, assegnazione delle competenze istruttorie alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA)”;

VISTA la Determinazione n. G00974 del 04/02/2020 avente ad oggetto: “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse al finanziamento e dell'elenco delle domande non ammesse e approvazione dei modelli di provvedimento di concessione del sostegno*”; con la quale, tra l’altro, è stato approvato l’elenco regionale delle domande di sostegno ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 costituito da complessive n. 57 domande per un importo totale di € 1.035.811,11 e sono stati autorizzati i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura a emettere il provvedimento di concessione per le domande di sostegno ammesse a finanziamento;

VISTA la Determinazione n. G06955 del 15-06-2020 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Proroga dei termini per l’esecuzione delle attività” con la è stato prorogato di tre mesi il termine entro il quale svolgere le attività della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1, a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione;

VISTA l’Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge 30 luglio 2020 , n. 83 avente ad oggetto “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 avente ad oggetto *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* con la quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DPCM 7 agosto 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 avente ad oggetto *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;

VISTO il DPCM 7 settembre 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto-legge 11 settembre 2020, n. 117 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni”*;

VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 avente ad oggetto *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;

VISTA l'ordinanza n. Z00063 dell'08 ottobre 2020 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio avente ad oggetto *“Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e specifiche misure relative al Provincia di Latina”*;

VISTO il DPCM 13 ottobre 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*”;

VISTO il DPCM 18 ottobre 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*” con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che **“sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie**

pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità adistanza;»;

VISTA l'ordinanza Intesa Regione Lazio-Ministero della Salute del 21 ottobre 2020 con la quale sono stati ordinati per il territorio della Regione Lazio: il potenziamento della rete COVID, la limitazione agli spostamenti in orario notturno dalle ore 24:00 alle ore 5:00 e il potenziamento della didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e nelle Università;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»* che prevede, tra l'altro, che *“**sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza**; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza”;*

VISTE le istanze prot. n. 0884581 del 15-10-2020 e n. 0884605 del 15-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata dal Consorzio di Tutela dell'“Olio Extra Vergine di Oliva Colline Pontine D.O.P.” per le domande di sostegno codici n.n. 54250707954 e 54250707350;

VISTE le istanze prot. n. 0884101 del 15-10-2020 e n. 0884265 del 15-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata dal Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dell'Oliva di Gaeta D.O.P. per le domande di sostegno codici n.n. 54250703904 e 54250703961;

VISTA l'istanza prot. n. 0901967 del 21-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata da A.F.E. Soc.Coop. Agricola per la domanda di sostegno codice n. 54250702617 con la quale si evidenzia come il DPCM del 18 ottobre 2020 abbia vietato di svolgere in presenza gli eventi divulgativi finali previsti dal progetto e abbia reso difficoltosa la sottoscrizione in presenza dell'accordo notarile di costituzione del Gruppo Operativo da parte di un notevole numero di rappresentanti legalo delle aziende e degli enti che fanno parte del partenariato;

VISTA l'istanza prot. n. 0903364 del 22-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata da APOFRUIT ITALIA per la domanda di sostegno codice n. 84250174608;

VISTO il quesito presentato tramite mail del 22 ottobre 2020 dal delegato del Rettore dell'Università della Tuscia per i rapporti tra l'Ateneo e la Regione Lazio in merito alla supervisione scientifica dei progetti PEI-AGRI (misure PSR 16.1 e 16.2) con il quale viene

sottoposta la questione relativa alla oggettiva difficoltà ad adempiere alla costituzione legale dei GO nei termini concessi dalla Autorità di Gestione per la presenza di un concreto rischio che uno o più responsabili legali dei partners si trovino nella impossibilità di recarsi fisicamente dai notai per la costituzione delle ATS per ragioni dovute a quarantena obbligatoria o isolamento fiduciario;

VISTA l'istanza prot. n. 0915535 del 26-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata dall'Università degli Studi della Tuscia per la domanda di sostegno codice n. 54250679153;

VISTA l'istanza prot. n. 0915483 del 26-10-2020 di proroga dei termini di completamento delle attività previsti dalla Sotto-misura 16.1 presentata dall'Università degli Studi della Tuscia per la domanda di sostegno codice n. 54250672489;

DATO ATTO che nelle ultime settimane c'è stato un notevole incremento dei casi di positivi al Covid-19 sul territorio della Regione Lazio ed un notevole numero di persone messe in quarantena o isolamento domiciliare per essere venute a contatto con positivi al Covid-19;

CONSIDERATO che il bando della Sotto-misura 16.1 all'articolo 8 – *“Dotazione finanziaria, agevolazioni previste e spese ammissibili”* prevede tra le spese ammissibili l'affitto di sale per eventi divulgativi e di animazione, spese per coffee break effettuati esclusivamente durante incontri volti al coinvolgimento ed al reclutamento di nuovi membri del costituendo GO, nel limite massimo di € 600 complessivi per ciascuna domanda di sostegno e spese per missioni per consentire la partecipazione dei partner a riunioni ed eventi divulgativi effettuati in presenza;

CONSIDERATO che il DPCM del 24 ottobre sopra citato stabilisce che **sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;**

CONSIDERATO che per molte domande di sostegno della Sotto-misura 16.1 si sarebbero dovuti svolgere gli eventi divulgativi finali in presenza e si sarebbero dovute sostenere, per tali eventi, delle spese che erano già state ammesse nei rispettivi provvedimenti di concessione;

CONSIDERATO che i proponendi gruppi operativi della Sotto-misura 16.1 si troveranno costretti, a causa di quanto disposto dal DPCM del 24 ottobre 2020 sopra citato, a modificare gli eventi divulgativi da eventi in presenza ad eventi on-line per cui non potranno più sostenere delle spese già ammesse a finanziamento per affitto sale riunioni, coffee break e spese di missione e dovranno nel contempo sostenere altri tipi di spesa per l'organizzazione degli eventi divulgativi on-line in sostituzione di quelli in presenza;

CONSIDERATO che per modificare le spese ammesse in fase istruttoria e riportate nel provvedimento di concessione, laddove non si rientri nel caso di adeguamento tecnico, è necessario presentare una richiesta di variante entro 60 giorni dal termine per la conclusione delle attività così come stabilito dal bando all'articolo 13 – *“Procedure di attuazione”* in modo da consentire lo svolgimento dell'istruttoria della variante e da rilasciare il provvedimento di concessione di variante;

CONSIDERATO che i proponendi gruppi operativi della Sotto-misura 16.1 andranno incontro a delle difficoltà nell'organizzazione delle stipule degli atti di costituzione presso i notai a causa di possibili casi di positivi al Covid-19 o di soggetti posti in quarantena o in isolamento fiduciario tra i rappresentanti legali degli enti e delle aziende coinvolte nella costituzione in Gruppi Operativi;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 12 del bando e di quanto stabilito con la sopra citata Determinazione n. G00974 del 04/02/2020, le Aree Decentrate Agricoltura hanno emesso e inviato nel mese di febbraio 2020 i provvedimenti di concessione ai

soggetti Capofila dei proponendi gruppi operativi ammessi a finanziamento riportando nei medesimi provvedimenti il termine massimo entro il quale svolgere le attività pari al numero di mesi indicati nella domanda di sostegno fino ad un massimo di 6 mesi dal rilascio del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che, in attuazione della Determinazione n. G06955 del 15-06-2020 è stato prorogato di tre mesi il termine entro il quale svolgere le attività della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1, a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione per cui i proponendi gruppi operativi, ciascuno secondo la data di invio del rispettivo provvedimento di concessione, avrebbero dovuto concludere le attività previste nelle rispettive domande di sostegno della Sotto-misura 16.1 nel mese di novembre 2020;

CONSIDERATO che per la maggior parte delle domande di sostegno della sotto-misura 16.1 rimangono ad oggi meno di 60 giorni dal termine per la conclusione delle attività e che, pertanto, non ci sarebbero i tempi previsti dal bando per la presentazione delle domande di variante e per le relative istruttorie da parte delle competenti Aree Decentrate Agricoltura;

CONSIDERATO che il termine di 6 mesi per l'esecuzione delle attività è riportato nella scheda della sotto-misura 16.1 al paragrafo 8.2.14.3.2.2. del PSR Lazio 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 0362708 del 21-04-2020 inviata alla Commissione UE DG Agricoltura e Sviluppo rurale con la quale, in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19, è stato chiesto il parere dei competenti Servizi comunitari sulla proposta di derogare al termine massimo di 6 mesi per la realizzazione delle attività a partire dalla concessione del contributo previsto nella scheda di Misura della Sotto-misura 16.1, consentendo all'Autorità di gestione di fissare un nuovo termine con proprie disposizioni attuative e di procedere successivamente, nelle opportune sedi, ad una modifica della scheda di misura per rendere coerente il PSR con le disposizioni attuative adottate;

VISTA la nota prot. n. 387900 del 29-04-2020 inviata alla Commissione UE DG Agricoltura e Sviluppo rurale con la quale sono state inviate ai competenti servizi della Commissione Europea delle integrazioni e delle precisazioni rispetto a quanto comunicato e richiesto con la sopra citata nota prot. n. 0362708 del 21.04.2020;

VISTA la nota della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, Direzione F. Programmi di sviluppo rurale II, Ref. Ares(2020)2907260 - 05/06/2020, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n.0496027 del 05-06-2020, con la quale i servizi della Commissione non hanno sollevato obiezioni in merito alla proposta di derogare al termine massimo di 6 mesi per la realizzazione delle attività a partire dalla concessione del contributo, a condizione che siano rispettati i requisiti di forza maggiore stabiliti dalla legislazione nazionale e prendendo atto dell'impegno dell'Autorità di Gestione di presentare la rettifica della misura in questione nell'ambito dell'imminente modifica del PSR;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G06955 del 15-06-2020 sono stati prorogati i termini per l'esecuzione delle attività di 3 mesi a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione mentre dalla Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, Direzione F. Programmi di sviluppo rurale II, con nota Ref. Ares(2020)2907260 - 05/06/2020 acquisita al protocollo della Regione Lazio con n.0496027 del 05-06-2020 era stato ottenuto un nulla osta a derogare il termine per l'esecuzione delle attività di un massimo di 6 mesi per cui il nulla osta di cui sopra dei competenti servizi della Commissione Europea può essere valido per un ulteriore proroga di tre mesi a condizione che siano rispettati i requisiti di forza maggiore stabiliti dalla legislazione nazionale;

CONSIDERATO che il DPCM del 13 ottobre 2020, il DPCM del 18 ottobre 2020 e il DPCM del 24 ottobre 2020 sopra citati pongono in essere delle condizioni di forza maggiore rispetto a quanto stabilito dal bando della Sotto-misura 16.1 approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e che il recente incremento esponenziale dei casi di positivi al COVID-19 impone delle limitazioni oggettive che limitano fortemente l'operatività dei soggetti che fanno parte dei potenziali gruppi operativi che intendono costituirsi in GO nell'ambito della sotto-misura 16.1 impedendo lo svolgimento dei previsti eventi in presenza e limitando lo svolgimento delle rimanenti operazioni;

RITENUTO, al fine di non penalizzare i beneficiari della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1, e al fine di non far venir meno l'obiettivo principale della attuazione della sotto-misura 16.1 nel territorio della Regione Lazio che consiste nel "*coinvolgimento di ulteriori nuovi partners, funzionali per l'attuazione dell'idea progettuale e potenziali candidati per la partecipazione al successivo bando della sottomisura 16.2*", di dover procedere ad una seconda proroga di tre mesi del termine entro il quale svolgere le attività della sotto-misura 16.1 per un totale di 6 mesi complessivi di proroga a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione derivanti dalla presente proroga di tre mesi e dalla proroga di tre mesi concessa con Determinazione n. G06955 del 15-06-2020;

RITENUTO di stabilire che il nuovo termine massimo entro il quale svolgere le attività, che tiene conto della presente proroga e della precedente proroga concessa con Determinazione n. G06955 del 15-06-2020, sia di dodici mesi a decorrere dalla data in cui l'Area Decentrata Agricoltura ha inviato al soggetto Capofila tramite PEC il provvedimento di concessione del sostegno;

RITENUTO di stabilire che la proroga sia valida per tutti i beneficiari della sotto-misura 16.1, tipologia di Operazione 16.1.1, senza la necessità di dover procedere ad una richiesta di proroga da parte di ciascun beneficiario ferma restando la possibilità per ciascun beneficiario di concludere le attività entro i termini precedentemente stabiliti o prima del termine ultimo stabilito a seguito della proroga;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di inviare tramite PEC ai soggetti capofila delle domande ammesse e finanziate della sotto-misura 16.1, la comunicazione di proroga del termine di esecuzione delle attività utilizzando il modello di cui all'allegato n. 1 alla presente Determinazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere ad una seconda proroga di tre mesi del termine entro il quale svolgere le attività della sotto-misura 16.1 per un totale di 6 mesi complessivi di proroga a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di concessione derivanti dalla presente proroga di tre mesi e dalla proroga di tre mesi concessa con Determinazione n. G06955 del 15-06-2020;

- di stabilire che il nuovo termine massimo entro il quale svolgere le attività, che tiene conto della presente proroga e della precedente proroga concessa con Determinazione n. G06955 del 15-06-2020, sia di dodici mesi a decorrere dalla data in cui l'Area Decentrata Agricoltura ha inviato al soggetto Capofila tramite PEC il provvedimento di concessione del sostegno;

- che la proroga sia valida per tutti i beneficiari della sotto-misura 16.1, tipologia di Operazione 16.1.1, senza la necessità di dover procedere ad una richiesta di proroga da parte di ciascun beneficiario ferma restando la possibilità per ciascun beneficiario di concludere le attività entro i termini precedentemente stabiliti o prima del termine ultimo stabilito a seguito della proroga;

- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di inviare tramite PEC ai soggetti capofila delle domande ammesse e finanziate della sotto-misura 16.1, la comunicazione di proroga del termine di esecuzione delle attività utilizzando il modello di cui all'allegato n. 1 alla presente Determinazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web www.regione.lazio.it/rl_agricoltura e sul sito web www.lazioeuropa.it.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26, c. 2 e articolo 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore
Mauro Lasagna